3. **Costituzione di 2 banche dati relative ai militari congedati ed alle offerte occupazionali**

E' stata definita la procedura tecnico-amministrativa per la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione "dell'applicativo rivolto alla gestione/elaborazione del matching tra le risorse umane disponibili (VFB) e le offerte lavorative delle Imprese per il ricollocamento professionale dei militari volontari congedati".

Nelle more dell' espletamento dell'iter amministrativo (il contratto è stato approvato in data 19.12.2003 a seguito dello svolgimento della gara a licitazione privata) l'Ufficio ha svolto una approfondita analisi delle procedure per la definizione delle conseguenti specifiche tecniche operative da sottoporre alla Ditta aggiudicataria del servizio come base per la realizzazione dell'applicativo del software relativo alla gestione del matching già indicato. Tale studio, concretizzatosi in un documento condiviso da tutti i soggetti interessati, ha comportato svariati incontri con gli Stati Maggiori di Forza Armata e l'Ispettorato del Reclutamento e delle Forze di Completamento, in Firenze, per individuare e definire tutti i flussi informativi, in input ed output, affinché le costituende Banche dati, attraverso l'allestimento di reti "intranet" ed "internet", possano interfacciarsi, rispettivamente, con i vari Organismi dell'A.D. coinvolti nella procedura di che trattasi, nonchè con gli altri soggetti esterni (Regioni Amministrative, Organizzazioni imprenditoriali, ecc).

4. **Attività propedeutica alla formazione ed al collocamento**

Nei confronti dei militari volontari che hanno aderito alla procedura di collocamento, sono stati effettuati, in collaborazione con gli Psicologi del Nucleo di Psicologia Applicata di Levadife, n. 48 colloqui di primo orientamento professionale, preceduti dalla somministrazione ai giovani di appositi test di valutazione attitudinale predisposti con la consulenza di docenti universitari esperti nel settore, allo scopo di disporre di informazioni indispensabili per l'avvio, secondo le attitudini e i desiderata degli stessi volontari, della procedura finalizzata ad agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine dei colloqui è stato predisposto per ogni volontario un fascicolo contenente tutte le informazioni scaturite dalla citata attività che, previa acquisizione della dichiarazione liberatoria rilasciata dall'interessato circa la trattazione dei dati personali, viene tenuto a disposizione dei Comandi militari periferici e delle Organizzazioni datoriali di categoria al fine della individuazione di percorsi formativi e di agevolarne l'inserimento nel mondo lavorativo.

5. **Attivazione percorsi di formazione**

A seguito dell'Accordo Quadro stipulato in sede di conferenza Stato-Regioni, in data 26 settembre 2002, previ incontri tra la Direzione Generale della Leva ed i Comandi militari periferici, sono state definite procedure e modalità per la stipula dei Protocolli d'Intesa tra gli stessi Comandi periferici e tutte le Amministrazioni regionali/ provinciali interessate alle iniziative in materia di formazione professionale e di collocamento nel mondo del lavoro dei volontari congedati. Di tali Protocolli di Intesa, 16 sono stati già firmati (Abruzzo, Basilicata, P.A. Bolzano, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, P.A. Trento, Umbria, Toscana), mentre per i restanti 5 (Friuli

Venezia Giulia, Liguria, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto) la stipula non è ancora avvenuta per motivi connessi alla calendarizzazione degli impegni già assunti dagli Assessorati al lavoro ovvero per la necessità di attendere il rinnovo dei Consigli regionali in scadenza.
Sono state impartite, inoltre, con circolare dell'11 febbraio, direttive finalizzate, tra l'altro, all'instaurazione di rapporti tra i ripetuti Comandi Militari periferici, i Centri Pubblici per l'impiego e le strutture regionali/provinciali facenti capo alle organizzazioni imprenditoriali convenzionate con l'Amministrazione Difesa, con lo scopo di favorire la conoscenza reciproca ed acquisire da essi, in particolare, tutti gli elementi organizzativi della struttura e il loro livello di integrazione con il mercato del lavoro (incontro domanda-offerta) e con il Sistema informativo lavoro (portale lavoro locale e/o SIL nazionale).
In tale sede è stata attivata altresì una prima ricognizione delle opportunità occupazionali e delle figure professionali maggiormente richieste sul mercato del lavoro locale (monitoraggio).
Successivamente, definito un primo elenco di n. 22 militari volontari congedati, per i quali si è provveduto a stilare il relativo bilancio delle competenze, sono state diramate, con circolare datata 4 novembre, ulteriori direttive ai fini dell'iscrizione dei citati giovani a corsi di formazione professionale corrispondenti alle loro attitudini, risultanti tra quelli già attivati "a catalogo" presso le Regioni amministrative di residenza degli interessati. Gli stessi Comandi sono stati, inoltre, attivati affinché vengano avviati contatti con le strutture Regionali/Provinciali delle Organizzazioni imprenditoriali di categoria convenzionate con l'A.D. ai fini dell'effettuazione, in alternativa ai predetti corsi, di stage/tirocini presso Aziende/Imprese private.
Presso il Coordinamento Tecnico delle Regioni Amministrative è proseguito il lavoro del tavolo tecnico finalizzato sia all'elaborazione di una convenzione operativa quadro, da attuarsi in tutte le regioni firmatarie dei citati Protocolli di Intesa, sia ad individuare percorsi formativi da realizzarsi in sede interregionale. Tali lavori sono stati di recente sospesi in attesa di verificare la disponibilità manifestata da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a fronte dell'orientamento della Direzione Generale della leva circa la necessità di dare un carattere interregionale al finanziamento di detti percorsi formativi con contributi europei, di mettere, in via sperimentale, direttamente a disposizione dell'A.D. dei "vaucher", cioè buoni spendibili per lo svolgimento delle predette attività formative anche in Regioni diverse da quella di residenza o di stanzialità.

6. **Convenzioni con Associazioni di categoria, aziende, ditte e altri Ministeri**

Sono state stipulate altre convenzioni con le seguenti Confederazioni/Associazioni imprenditoriali di categoria:
- Unione Nazionale Istituti di Vigilanza (UNIV) 13 marzo;
- Confagricoltura 8 maggio;
- Confartigianato 29 ottobre;
- Federvigilanza 9 dicembre.

Sono stati altresì presi contatti con Unioncamere per la stipula di una ulteriore Convenzione.
Per la concreta attuazione degli adempimenti previsti dalle Convenzioni fino ad oggi stipulate con le Associazioni datoriali ed al fine di attivare una serie

di procedure operative concordate, sono stati istaurati tavoli tecnici con i rappresentanti delle stesse. In tali ambiti si e' provveduto a stabilire le modalità operative per una più puntuale comunicazione dell'Ufficio con le realtà produttive nazionali e locali, consociate alle stesse Associazioni datoriali, al fine di ottenere periodica attività promozionale sulle iniziative poste in essere dall'Ufficio stesso.

L'Ufficio ha promosso altresì vari incontri con il Ministero del Lavoro per pervenire alla stipula di un Accordo con Italia Lavoro finalizzato alla connessione tra il Sistema Informativo Lavoro (SIL) e la Banca Dati dell'Ufficio (SILD).

Con il predetto Dicastero è stato attivato un tavolo tecnico per pervenire ad una interpretazione condivisa dell'art. 17 del D.Lgs 215/01 in merito all'operatività degli incentivi economici e normativi dalla stessa norma previsti a favore delle Imprese che assumono i volontari congedati.

L'iniziativa si è resa indispensabile in quanto, in sede di attuazione della procedura finalizzata all'inserimento dei militari congedati nel mondo del lavoro, si è più volte verificato che, pur in presenza di concrete offerte occupazionali da parte di Imprese associate alle Confederazioni con le quali sono state stipulate convenzioni, le stesse Imprese non hanno proceduto alle conseguenti assunzioni preferendo ai volontari interessati (peraltro riconosciuti a seguito di selezione in possesso di idonei requisiti personali e professionali) altri giovani disoccupati da lungo periodo o provenienti dalle liste di mobilità.

Non sono, infatti, riconosciute applicabili nei confronti degli stessi volontari le norme che permettono ai datori di lavoro di fruire di abbattimenti contributivi e, quindi, di una riduzione del costo del lavoro.

Ove dovesse essere confermato che la succitata normativa di cui al ripetuto art.17 del d.lgs.215/01 non consente l'applicazione di predetti benefici nei confronti dei militari congedati, occorrerà porre allo studio una iniziativa legislativa in materia onde porre rimedio alla situazione sopra descritta, il cui protrarsi potrebbe riflettersi negativamente sulla possibilità, da parte dell'Ufficio per il collocamento al lavoro dei militari volontari congedati di raggiungere gli obiettivi connessi alla sua costituzione.

L'Ufficio, inoltre, al fine di dare attuazione al disposto normativo di cui all'art. 17, 4° comma del citato D.Lgs 215/01, ha instaurato rapporti con il Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale per la Cooperazione, per la eventuale stipula di una Convenzione con detto Ministero, finalizzata a promuovere attività di formazione per i giovani volontari che manifestino l'intenzione di costituire cooperative di servizi alle quali affidare attività di supporto logistico di interesse delle Forze Armate.

7. Outplacement

Stante la non ancora piena attivazione degli atti conseguenti ai Protocolli di Intesa in materia di formazione professionale e di quelli scaturenti dalle varie Convenzioni con il mondo imprenditoriale per un utile inserimento dei giovani volontari in stage aziendali, corsi di formazione, ecc., è stato stipulato un contratto con la Società CB&A, esperta in outplacement, al fine di ricevere assistenza nell'attività di ricerca di concreti sbocchi occupazionali nelle varie parti del territorio nazionale nonchè per una più dettagliata definizione della mappa delle opportunità occupazionali.

Si è data concreta attuazione alle previsioni contrattuali attraverso un effettivo scambio di dati relativi a militari volontari congedati tra l'Amministrazione e la Ditta sopracitata.
La Ditta inoltre ha provveduto ad inviare i documenti relativi al monitoraggio a carattere regionale delle figure professionali più richieste, riguardante i mesi di Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

8. **Attività di promozione e collocamento VFB nel settore pubblico**
   - Allo scopo di illustrare e divulgare l'attività dell'Ufficio, in collaborazione con Segredifesa, è stata assicurata la presenza attiva di personale militare e civile dell'Ufficio presso il Salone della Comunicazione Pubblica e dei servizi al cittadino (COM – PA) tenutosi presso Bologna fiere dal 15 al 17 settembre 2003.
     Nell'intento di diffondere la conoscenza delle attivita' poste in essere dall'ufficio sono state realizzate, inoltre, apposite pagine illustrative che andranno ad implementare il sito web della Direzione Generale della Leva;
   - al fine di consentire ai volontari la più ampia possibilità di collocamento anche nel settore pubblico si è proceduto all'attività di verifica del rispetto della relativa riserva di posti nei bandi di concorso indetti dalle Pubbliche Amministrazioni.
     Inoltre si è provveduto a diffondere presso gli Alti Comandi Militari, per successiva diramazione agli Organismi periferici, tutti i bandi di concorso contenenti riserva di posti a favore dello stesso personale.
     L'Ufficio ha svolto inoltre continua attività di informazione, nei confronti dei volontari interessati e di circa 9000 Pubbliche Amministrazioni, sulla normativa concernente l'inserimento agevolato nel settore pubblico dei volontari congedati, nonché attività di statistica delle assunzioni effettuate dalle Forze Armate, dalle Forze di Polizia e dalle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.
     Sono stati infine raccolti, ordinati e inviati ai Presidenti delle Giunte regionali ed alle Provincie di Trento e Bolzano (Legge 958/86 art.14) gli elenchi nominativi dei militari di leva e dei volontari in ferma breve prossimi al congedo.

Appendice 5 all'All."A"

TRATTAMENTO ECONOMICO E PENSIONISTICO

Nel quadro degli obiettivi individuati dalla direttiva Ministeriale è continuata nel corso dell'anno 2003 l'elaborazione di provvedimenti finalizzati sia a realizzare un adeguato riconoscimento della specificità dello status militare sia ad armonizzare talune previsioni normative ed economiche nell'ambito del comparto Difesa e Sicurezza.
In particolare, sono stati emanati nel 2003 i seguenti provvedimenti legislativi di rilievo:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, che ha esteso ai superstiti del personale delle Forze Armate, deceduto in servizio, le disposizioni sul collocamento agevolato del coniuge/figli previsto dalla legge 407/98 per le vittime del terrorismo delle Forze di Polizia;
- il decreto legislativo 30 maggio 2003 n. 193, che, attuando la delega concessa dalla legge 29.3.2001, n. 86, ha introdotto dal 2005 per il personale non dirigente delle Forze Armate e delle Forze di Polizia il sistema dei parametri stipendiali -in luogo dei livelli retributivi- correlati alla qualifica o al grado rivestiti. Ciò permette la valorizzazione dei singoli gradi/qualifiche e delle diverse responsabilità connesse, una semplificazione e razionalizzazione del sistema retributivo, con la riduzione del numero di posizioni economiche ed un'attenuazione dell'attuale appiattimento tra le retribuzioni delle diverse qualifiche e gradi;
- la legge 22 dicembre 2003, n. 365, che ha introdotto premi di ferma finalizzati a disincentivare l'esodo dei "controllori militari del traffico aereo" in possesso del più elevato grado di abilitazione, analogamente a quanto già operato per i piloti militari con la legge n. 42/2000.

Tra i provvedimenti regolamentari emanati con riflessi nel settore del trattamento economico sono da segnalare:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2003 che ha adeguato il trattamento economico (assegni fissi e continuativi) dei dirigenti civili e militari del Comparto "non contrattualizzati" nella misura del 2,75%, sulla base della media degli incrementi realizzati nell'anno precedente dagli altri comparti del pubblico impiego;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre, n. 349 (concertazione integrativa) che ha previsto:
  - relativamente all'assegno funzionale, attribuito agli ufficiali non omogeneizzati - Rta, Cs, AArus - nonche' ai sottufficiali/volontari in servizio permanente:

- l'anticipo a 17 anni di servizio della fascia di 19 anni di servizio (per un maresciallo un aumento annuo lordo di 1.429 euro circa, per un sergente 1.406 euro circa, per un volontario 1.131 euro circa);
- l'incremento del 27% dell'importo attualmente in godimento al personale con 19 anni di servizio (per un maresciallo un aumento annuo lordo di 303 euro circa, per un sergente 299 euro circa, per un volontario 240 euro circa);
- l'incremento del 53% dell'importo attualmente in godimento al personale con 29 anni di servizio (per un maresciallo un aumento annuo lordo di 830 euro circa, per un sergente 817 euro circa, per un volontario 587 euro circa);

• la norma interpretativa dell'art. 5, comma 10, del DPR n. 163/2002, relativa al cosiddetto "trascinamento" dell'indennità di pronto intervento aereo, al fine di dare completa attuazione alla disposizione introdotta con l'ultima concertazione;
• l'aumento delle risorse destinate ai buoni pasto;
• l'introduzione di una norma sulla tutela legale analoga a quella delle forze di polizia che prevede la possibilità di anticipare le spese legali fino a 2.500 euro;
• l'aumento dell'importo aggiuntivo pensionabile per i volontari in servizio permanente;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2003 che ha portato l'indennità di posizione annuale lorda a € 28.821 per i Tenenti Generali e ad € 22.673 per i Maggiori Generali.
Il predetto provvedimento ha altresì rivalutato in € 16.330 l'indennità perequativa da attribuire ai Brigadier Generali e in € 9.707 quella da attribuire ai Colonnelli.
– il decreto interministeriale 23 dicembre 2003 che ha attribuito un assegno di valorizzazione dirigenziale di € 1.752 annui lordi per tredici mensilità ai Tenenti Colonnelli e ai Maggiori delle Forze Armate e delle paritetiche qualifiche delle Forze di Polizia.

Si registrano, comunque, sentimenti di insoddisfazione derivanti dalla mancata applicazione della legge 295/2002 (legge LAVAGNINI) sulla "totale omogeneizzazione" degli Ufficiali delle Forze Armate ai parigrado delle Forze di Polizia nonchè dalla mancata ripresa dei lavori relativi alla cosiddetta "concertazione previdenziale", riguardante l'avvio dei "fondi pensione" ed il passaggio dalla buonuscita INPDAP al trattamento di fine rapporto (TFR).

ALLEGATO "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI E REATI MILITARI

PAGINA BIANCA

Appendice 1 all'All. "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI
(ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA)
Esclusa l'Arma dei Carabinieri

PERIODO DAL 01.01.2003 - 31.12.2003
(tra parentesi i dati riferiti al 2002)

	PERSONALE DATI	UFFICIALI PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	UFFICIALI % rispetto ai militari alle armi	SOTTUFFICIALI PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	SOTTUFFICIALI % rispetto ai militari alle armi	TRUPPA PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	TRUPPA % rispetto ai militari alle armi	TOT. *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2003 (°)	*24.865*		*78.245*		*126.988*		*230.107*
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	**371 (302)**	1,49	**901 (895)**	1,15	**5.909 (5.575)**	4,65	**7.181 (6.772)**
	Consegna	**237 (221)**	0,95	**1.073 (912)**	1,37	**60.390 (51.810)**	47,55	**61.700 (52.943)**
	Consegna di rigore	**51 (56)**	0,20	**173 (259)**	0,22	**4352 (6.739)**	3,42	**4.576 (7.054)**
	Totale	**659 (579)**	2,65	**2.147 (2.066)**	2,74	**70.651 (64.124)**	55,63	**73.457 (66.769)**
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	**20 (25)**	0,08	**36 (55)**	0,04	**3 (4)**	0,002	**59 (84)**
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.					**1**	0,0008	**1**
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	**7 (1)**	0,03	**6 (9)**	0,007	**8 (8)**	0,006	**21 (18)**
	Totale	**27 (26)**	0,11	**42 (64)**	0,05	**12 (12)**	0,009	**81 (102)**

(°) Considerata forza media. **La popolazione di riferimento per la Truppa di leva comprende tutti i giovani che hanno prestato servizio nel corso del 2003.** Il dato, inoltre, comprende anche la componente dei volontari.

Appendice 2 all'All. "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI
ARMA DEI CARABINIERI

PERIODO DAL 01.01.2003 AL 31.12.2003
(tra parentesi dati riferiti al 2002)

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
	DATI	PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al* 2002)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2002)*	% rispetto ai militari alle armi	*(tra parentesi il dato riferito al 2002)*
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2003 (°)	*3.242*		*28.611*		*19.083*		*43.098*		*94.034*
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	11 (11)	0,34	209 (254)	0,73	109 (112)	0,55	562 (628)	1,30	891 (1.005)
	Consegna	4 (3)	0,12	183 (187)	0,63	97 (91)	0,49	472 (522)	1,09	756 (803)
	Consegna di rigore	1 (2)	0,03	24 (28)	0,08	21 (12)	0,10	66 (91)	0,15	112 (133)
	Totale	16 (16)	0,49	416 (469)	1,45	227 (215)	1,14	1.100 (1.241)	2,55	1.759 (1.941)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dal l'impiego			5 (7)	0,02	3 (4)	0,01	10 (8)	0,02	18 (19)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.							2	0,005	2
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	(1)		25 (22)	0,09	2 (2)	0,01	11 (20)	0,02	38 (45)
	Totale	(1)		30 (29)	0,10	5 (6)	0,02	23 (28)	0,05	58 (64)

(°) Considerata forza media.

Appendice 3 all'All."B"

MILITARI CONDANNATI IN PRIMO GRADO ED A SEGUITO DI GIUDIZIO DI APPELLO

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE PRONUCIATE NEL PERIODO DAL **01.01.2003 AL 31.12.2003**
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI
(tra parentesi i dati riferiti al 2002)

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE		(2)	7	7 (2)
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	2 (10)	18 (31)	117 (147)	137 (188)
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	(2)	2 (2)	7 (15)	9 (19)
ALLONTANAMENTO ILLECITO		3 (1)	31 (63)	34 (64)
DISERZIONE	(5)	15 (11)	672 (935)	687 (951)
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'		1	5 (7)	6 (7)
DISOBBEDIENZA	2 (2)	9 (13)	31 (54)	42 (69)
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO			(5)	(5)
SEDIZIONE			4 (1)	4 (1)
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	(2)	8 (8)	27 (39)	35 (49)
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	2 (4)	27 (19)	55 (94)	84 (117)
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	(5)	7 (10)	12 (11)	19 (26)
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	7 (14)	13 (17)	32 (29)	52 (60)
CONTRO LA PERSONA	2 (8)	9 (34)	132 (174)	143 (216)
ALTRI	(29)	(17)	(93)	(139)
TOTALE	**15 (81)**	**113 (165)**	**1.570 (1.667)**	**1.698 (1.913)**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO "C"

INFORTUNISTICA MILITARE

PAGINA BIANCA

Appendice 1 all'All. "C"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE DELLE F.A.

(esclusa l'Arma dei Carabinieri)

PERIODO 1.1.2003 - 31.12.2003

(tra parentesi il dato riferito al 2002)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								
	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO		5 (2)	2 (1)	3 (9)	1 (3)	48(47)	3 (4)	56 (58)	59 (62)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.	(1)						(1)		(1)
IN ADDESTRAMENTO	(1)		1				1 (1)		1 (1)
SUL LAVORO									
DI VOLO		(1)		(1)				(2)	(2)
DA ANNEGAMENTO						(1)		(1)	(1)
SUICIDIO		2 (1)	(1)	6	6 (3)	4 (6)	6 (4)	12 (7)	18 (11)
MALATTIA	1	7 (10)	6 (2)	25(23)	3 (1)	9 (6)	10 (3)	41 (39)	51 (42)
LOTTA DELIQ./EVERS.									
ORD.PUB.E ATT..TI									
ATTI TERRORISTICI	1		1		3		5		5
CAUSE VARIE	1			1 (1)	1	4 (3)	2	5 (4)	7 (4)
TOTALE	3 (2)	4 (14)	10 (4)	35(34)	14 (7)	65(63)	27 (13)	84(111)	141 (124)

Legenda: ▭ S (in servizio); □ FS (fuori servizio).

Appendice 2 all'All. "C"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE DEI CARABINIERI

PERIODO DAL 1.1.2003 AL 31.12.2003

(tra parentesi i dati riferiti al 2002)

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		ISP. SVR.		APP. CAR.		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO		1	4 (1)	2 (6)	4 (1)	11 (16)	8 (2)	14 (22)	22 (24)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.						1 (5)		1 (5)	1 (5)
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO			3				3		3
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO	1		1 (1)	7 (4)	1 (4)	4 (5)	3 (5)	11 (9)	14 (14)
MALATTIA		(3)	4 (4)	30 (25)	1 (1)	23 (13)	5 (5)	53 (41)	58 (46)
LOTTA DELIQ./EVERS.				(1)	1		1	(1)	1 (1)
ORD.PUB. E ATT.TI									
ATTI TERRORISTICI	4		6		2		12		12
CAUSE VARIE				2 (2)	1	3	1	5 (2)	6 (2)
TOTALE	5	1 (3)	18 (6)	41 (38)	10 (6)	42 (39)	33 (12)	84 (80)	117 (92)

Legenda: ▭ S (in servizio); □ FS (fuori servizio).